

Le Istruzioni Operative approvate con determinazione n. 267 del 29/4/2008 sono precisate nei seguenti termini:

B. DISCIPLINA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

3. Requisiti di ammissibilità

B) Requisiti di ammissibilità delle imprese e degli investimenti

- Al secondo capoverso, secondo trattino, sono aggiunti i seguenti punti:

“Tale impegno è da intendersi come di seguito specificato:

- 1) Il beneficiario a partire dalla campagna 2003/04, a seguito dell'applicazione della L. 119/2003, e fino al 31/03/2015, data di conclusione prevista per il regime delle quote latte, deve aver rispettato e deve rispettare gli obblighi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte.
- 2) Il beneficiario, nel caso di acquisti di latte da primi acquirenti, a partire dalla data di richiesta di accertamento dello stato finale dei lavori e fino al 31/03/2015, data di conclusione prevista per il regime delle quote latte, dovrà impegnarsi ad acquistare tale prodotto da primi acquirenti che rispettino gli obblighi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte.”

6. Spese ammissibili

- punto b) penultimo capoverso dopo le parole “Gli immobili devono essere dismessi da almeno tre anni” sono aggiunte le parole “ a partire dalla data di pubblicazione del bando”.

7. Spese non ammissibili

- la lettera d. è così sostituita: “qualsiasi tipo di demolizione, rimozione o smontaggio di opere (comprese le strutture in amianto), manufatti, impianti esistenti ad eccezione delle aperture in breccia”;
- la lettera f. è così sostituita: “acquisto di veicoli non specializzati, di motrici di trasporto”;
- a lettera n. è così sostituita: “interventi di mero abbellimento anche con l'utilizzo di materiali pregiati, compreso l'allestimento di giardini, spazi verdi”;

8. Inizio e decorrenza degli investimenti ammissibili

- Al primo capoverso dopo le parole “Sono ammessi al contributo gli investimenti avviati dopo la data di presentazione della domanda cartacea” sono aggiunte le seguenti parole: “(farà fede il timbro postale di partenza della domanda di aiuto).”

C. PROCEDURE GENERALI DELL’ISTRUTTORIA

- Per l’intero testo “ARPEA” è sostituito con: “Regione Piemonte”.
- Per l’intero testo il riferimento: “ARPEA (Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura), via Bogino 23, 10123 Torino” è sostituito da: “Regione Piemonte – Direzione Agricoltura – C.so Stati Uniti, 21 – 10128 Torino”.
- Sono da considerare invariati tutti i riferimenti ad ARPEA nei seguenti paragrafi:
 - 6. Erogazione dei contributi – capoverso “L’erogazione dei contributi per i progetti può avvenire secondo le seguenti modalità: lettera a)”;
 - 6. Erogazione dei contributi - **A) Anticipazione fino al 20% del contributo concesso**, ottavo, undicesimo, dodicesimo e penultimo capoverso.
- Tutti i riferimenti relativi al “manuale delle procedure” di ARPEA sono invariati.

2. Istruttoria di merito

- **A) Preistruttoria e approvazione delle graduatorie.**

Dopo le parole “rigetto dei progetti non idonei, con motivazione dell’archiviazione stessa” sono così sostituiti i seguenti punti:

- “approvazione di graduatorie di settore per i progetti idonei nei limiti delle risorse finanziarie previste per ciascun settore nella D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile - Allegato punto 7, fatta salva la rimodulazione finanziaria tra i settori, con indicazione per ogni progetto del punteggio di merito, della spesa massima ammissibile e del contributo massimo concedibile;
- approvazione di ulteriori graduatorie per settore produttivo, ai sensi della D.G.R. n. 125-10443 del 22/12/2008, fatta salva la rimodulazione finanziaria tra i settori, con indicazione per ogni progetto del punteggio di merito, della spesa massima ammissibile e del contributo massimo concedibile. Tali graduatorie rimarranno valide per un anno dalla loro approvazione. Scaduto tale termine i progetti idonei, non finanziati per mancanza di risorse, saranno respinti ed archiviati.
Per queste ulteriori graduatorie dei settori produttivi, a parità di punteggio si utilizzerà come ultimo criterio di selezione, oltre ai criteri previsti dalla D.G.R. n.

49-8712 del 28 aprile 2008, l'ordine cronologico di presentazione desunto dal timbro postale di partenza della domanda di aiuto.

È aggiunto il seguente ultimo capoverso: "Alle graduatorie di settore approvate non potrà essere apportata alcuna variazione salvo che per errori o anomalie che giustificano modifiche da parte della pubblica amministrazione con ricorso all'autotutela.

4. Termine di ultimazione degli investimenti

- Il secondo capoverso è così sostituito: "Il termine di ultimazione dei progetti è il 31/12/2011".

5. Modifiche ai progetti ammessi a finanziamento: variante, adattamento tecnico, adattamento tecnico-economico

A) Variante

- Al sesto capoverso sono aggiunte le parole "nonché determinare alcuna variazione della graduatoria di settore approvata."
- All'ottavo capoverso, il punto 8 è così sostituito: "Tre preventivi in originale di ditte del settore dettagliati per ogni impianto specifico, macchinario ed attrezzatura".
- Al capoverso "Al termine della procedura on line (effettuata tramite CAA o in proprio) sarà possibile eseguire la stampa del modulo di richiesta di variante." dopo le parole "raccomandata A.R." sono aggiunte le seguenti parole: "o altro simile prodotto postale previsto dalle Poste Italiane (es pacco J +3)."

6. Erogazione dei contributi

- Al capoverso "Al termine della procedura on line (effettuata tramite CAA o in proprio) sarà possibile eseguire la stampa del modulo di richiesta di variante." dopo le parole "raccomandata A.R." sono aggiunte le seguenti parole: "o altro simile prodotto postale previsto dalle Poste Italiane (es pacco J +3)."
- Al punto b) Il secondo capoverso è così sostituito: "In caso di precedente richiesta di anticipazione la somma dell'anticipazione ricevuta e della richiesta di acconto non può superare egualmente il 90% del contributo concesso."
- Al punto c) è aggiunto il seguente capoverso: "Le imprese devono realizzare gli investimenti e conseguentemente rendicontare la spesa ammessa in sede di approvazione del progetto della domanda di aiuto."

- Dopo il terzultimo capoverso è aggiunto il seguente: “Per l’anno 2009 le richieste di anticipazione del contributo devono pervenire dal 15 giugno al 31 luglio”.
- **A) Anticipazione fino al 20% del contributo concesso**
 - Il terzo capoverso è così sostituito: “A parità di priorità (% di realizzazione degli investimenti) si terrà conto dell’ordine cronologico di spedizione della domanda cartacea (data e orario del timbro di spedizione).”
 - Al sesto capoverso è aggiunto il punto: “7. Fideiussione bancaria od assicurativa.”
 - Il settimo capoverso è soppresso ed è sostituito dal seguente: “La fideiussione bancaria od assicurativa, a garanzia della somma anticipata, deve essere redatta secondo la bozza di garanzia predisposta da ARPEA nel manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni.”
 - L’ottavo capoverso è soppresso ed è sostituito dal seguente: “La bozza di garanzia è disponibile sul sito di ARPEA: www.arpea.piemonte.it nell’area “Organismi delegati” e/o nell’area “Documentazione”. Le informazioni in merito possono essere richieste contattando l’Area Autorizzazione Pagamenti – Tecnico di ARPEA.”
 - Il nono capoverso è così sostituito: “Detta cauzione deve restare operante fino al momento del rilascio di dichiarazione liberatoria alla chiusura del procedimento amministrativo da parte dell’ARPEA, che ne darà comunicazione all’Ente assicurativo o bancario, garante della fideiussione.”.
 - Al decimo capoverso dopo la parola importo è aggiunta: “dell’anticipazione”.
 - L’undicesimo capoverso è così sostituito: “La Regione Piemonte verificata la presenza dei documenti sopraccitati e tenuto conto della priorità indicata e delle disponibilità finanziarie, redige apposito verbale di liquidazione dell’anticipo del contributo in conto capitale e predispone gli elenchi di liquidazione da inviare ad ARPEA.”.
- **B) Acconto su Stato avanzamento lavori (SAL)**
 - Dopo l’ultimo capoverso è aggiunto: “In applicazione del paragrafo 3 dell’articolo 56 del reg. (CE) n.1974/2006 l’ARPEA, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l’importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all’aiuto pubblico concesso per l’investimento, superi l’importo dell’anticipo erogato.”.
- **C) Saldo del contributo**

Finalità dell'accertamento.

- Dopo il secondo capoverso è aggiunto: “Le imprese devono realizzare gli investimenti e conseguentemente rendicontare la spesa ammessa in sede di approvazione del progetto della domanda di aiuto.”.

- Dopo l'ultimo capoverso è aggiunto:

“L'impresa deve altresì confermare i punteggi assegnati nella fase di valutazione del progetto riferiti ai criteri di priorità settoriale e generale:

- Cereali: investimenti rientranti in programmi di filiera finalizzati alla diminuzione del rischio di contaminazioni da micotossine;
- Carne suina: investimenti in impianti di macellazione che introducono sistemi condivisi di valutazione oggettiva di parametri idonei a misurare l'attitudine alla trasformazione delle carni. carne suina;
- Selvaggina: investimenti in aziende di macellazione e/o trasformazione inserite in un progetto regionale di lavorazione di carni di animali selvatici;
- Latte vaccino e bufalino e suoi derivati: investimenti per latte Alta Qualità (punteggio attribuito in relazione al peso dell'investimento dedicato al latte Alta Qualità rispetto al totale dell'operazione);
- Latte ovicaprino e suoi derivati: investimenti per latte fresco (punteggio attribuito in relazione al peso dell'investimento dedicato al latte fresco rispetto al totale dell'operazione);
- Prodotti dell'agricoltura biologica di cui ai Regg. (CEE) n. 834/2007: attestazione dell'ente di certificazione;
- certificazioni di prodotto, processo ed ambientali (l'impresa deve mantenere ed aver ottenuto le relative certificazioni),

Tali certificazioni dovranno essere possedute per almeno tre anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo, pena la revoca del contributo stesso, secondo le procedure previste nel manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni dell'ARPEA.”

Liquidazione del contributo

- Al punto 14) dopo il secondo trattino è aggiunto il seguente:

- acquistare, nel caso di acquisti di latte da primi acquirenti, a partire dalla data di richiesta di accertamento dello stato finale dei lavori e fino al 31/03/2015, data di conclusione prevista per il regime delle quote latte, da primi

acquirenti che rispettino gli obblighi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte.

E) Accertamenti dell'esecuzione dei lavori

- Dopo l'ultimo capoverso è aggiunto: "In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del reg. (CE) n.1974/2006 l'ARPEA, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, procederà allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato."